

Come pregare i santi e come restare ancorati a Cristo

Data: Invalid Date | Autore: Don. Alessandro Carioti



Oggi risponde alle domande di Aldo da Catanzaro ed Elena da Bionaz il sacerdote Francesco Brancaccio.

[D.Come si pregano i santi? E se c'è ne sono, quali sono le preghiere \(a parte le preghiere sulla Madonna\)? Grazie per quello che fate. Aldo da Catanzaro](#)

R.I santi sono nostri amici veri, perché sono legati a noi dall'amore pieno per Gesù. In terra, loro hanno dato a Cristo la loro vita, seguendo la loro missione particolare, e hanno dato a noi l'esempio di virtù. Ci attestano che, con la Grazia di Dio, la santità è possibile per ogni persona umana, anzi è l'umanità piena. E così possiamo sforzarci di imitarli. Non si tratta di "ripetere" le stesse opere che hanno compiuto o ricalcare il loro stile e le loro forme, perché ognuno di noi è chiamato a seguire la volontà particolare e aggiornata che Dio ha su di lui. In cielo i santi intercedono per noi, perché ognuno di noi possa seguire la propria vocazione unica e irripetibile – come essi hanno seguito la loro – e tutti possiamo ritrovarci nella luce senza fine.[MORE]

E allora i santi si pregano come amici che ci aiutano a trovare, seguire, amare Cristo e donargli la vita, servendolo nella nostra missione terrena. Tante preghiere che fanno parte della tradizione della Chiesa o delle singole comunità locali sono un forte aiuto, ma nessuna è assolutamente necessaria. Alcune ci possono essere particolarmente care, ma una cosa è essenziale: che pregando i santi, abbiamo il desiderio di imitarli e di vivere pienamente l'amore di Cristo.

[D.Che bello quello che scrivete. Approfitto, considerando i tempi attuali: per restare ancorata a Cristo quali sono le regole, oltre la preghiera? Grazie. Elena da Bionaz \(Valle d'Aosta\)](#)

R. Possiamo rimanere ancorati a Cristo allo stesso modo in cui Cristo stesso era legato al Padre. E il suo legame inscindibile era l'amore di ascolto e obbedienza: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15,9-11).

Pregando il Padre, mettendosi sempre in suo ascolto, Gesù lasciava che lo Spirito Santo lo illuminasse e lo muovesse ogni attimo. Era lo Spirito il vincolo indissolubile di conoscenza, di amore e di volontà che univa Cristo e il Padre.

E così anche noi, invochiamo lo Spirito Santo, lasciamo che abiti in noi, perché ci faccia conoscere la volontà di Dio per noi e ci doni il cuore di Cristo per viverla. Insieme alla preghiera, abbiamo tutti i mezzi per rimanere in questo vincolo di Spirito Santo tra noi e Cristo: il Vangelo e i Sacramenti, nella comunione e nella fede della Chiesa. Senza la Chiesa non abbiamo la pienezza dei mezzi di grazia per essere uniti a Cristo.

Vangelo, Sacramenti e preghiera, nella Chiesa, per vivere la carità: questo è il nostro legame vitale con Cristo. È il legame dei tralci uniti alla vite: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla» (Gv 15,1-5).

Chiediamo alla Vergine Maria, Madre della Redenzione, che ci aiuti a rimanere sempre uniti a Cristo come tralci alla vite, per vivere e portare frutto.

Don Francesco Brancaccio *Docente di Teologia fondamentale presso l'Istituto Teologico di Cosenza*

Si ricorda che ognuno può porre i propri dubbi, i propri interrogativi scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica parolaefede@infooggi.it. Si cercherà di fornire a tutti una risposta.